



2025

Report di Sostenibilità



**Report di
Sostenibilità
2025**

Saviatesta Srl
Via Calliera, 5 | 46044 Goito, Mantova

www.saviatesta.it

Indice

01

Origini e modello d'impresa

La storia e il percorso di Saviatesta S.r.l.	9
Traguardi di sostenibilità	10

02

Governance

Il sistema di Governance	13
Integrazione della performance ESG nei sistemi di incentivazione	15
Dichiarazione sulla due diligence	16
Gestione del rischio e controllo interno sulla rendicontazione ESG	17
Condotta aziendale	18
Strategia, business model e catena del valore	20

03

Analisi di doppia materialità

Interessi e punti di vista degli stakeholder	25
Flusso informativo verso gli organi di governance	27
Processo per l'identificazione e la valutazione degli IRO materiali	28
IRO materiali e temi rendicontati	30

04

Uso delle risorse ed economia circolare

Uso delle risorse ed economia circolare	35
---	----

05

Responsabilità Sociale

Forza lavoro propria	37
Lavoratori nella catena del valore	50
Comunità locali	51

06

Responsabilità ambientale

Energia ed emissioni GHG	53
La risorsa idrica	56
Rifiuti	58

Appendice

60



01

Origini e modello d'impresa

La storia e il percorso di Saviatesta S.r.l.

La storia di Saviatesta S.r.l. prende avvio nel **2005** con il conferimento dell'impresa artigiana di famiglia Saviatesta Remo, realtà storica del territorio mantovano nel settore delle costruzioni. Questa trasformazione ha segnato l'inizio di un percorso imprenditoriale che, pur mantenendo salde le radici artigiane, ha puntato con decisione verso una crescita solida e qualificata, capace di coniugare esperienza, innovazione e specializzazione tecnica.

L'azienda si è affermata nel tempo come punto di riferimento nella **realizzazione** e **manutenzione** di gasdotti, acquedotti, reti fognarie e di teleriscaldamento, nonché in attività di scavo, movimento terra, installazione e manutenzione di impianti termici e di condizionamento. L'offerta di Saviatesta è guidata da una vocazione all'eccellenza e alla soddisfazione del cliente, che si riflette nella capacità di gestire commesse in autonomia lungo tutte le fasi operative.

La costante attenzione alla **qualità**, alla **sicurezza** e all'**ambiente**, supportata da numerose certificazioni e da un parco mezzi tecnologicamente avanzato, ha permesso all'azienda di costruire un modello di impresa affidabile e sostenibile, capace di operare anche con tecniche a basso impatto ambientale come la **tecnologia No-Dig**.

Oggi Saviatesta è riconosciuta per la sua competenza tecnica e per il forte legame con il territorio, che continua a valorizzare attraverso servizi essenziali per lo sviluppo e la manutenzione delle infrastrutture locali.



Traguardi di sostenibilità

Nel percorso di crescita di Saviatesta S.r.l., la **sostenibilità** è diventata un principio guida che orienta le scelte strategiche, operative e organizzative dell'impresa. **L'impegno** verso un modello responsabile, attento all'ambiente, al **benessere** delle persone e alla legalità, si è tradotto in un sistema di gestione integrato e certificato, capace di garantire trasparenza, qualità e affidabilità nei confronti di tutti gli stakeholder.

Nel tempo, l'azienda ha conseguito numerose certificazioni, riconoscimento tangibile dell'attenzione posta al rispetto delle normative e al miglioramento continuo delle proprie performance in ambito ambientale, sociale ed etico.

2014
SA 8000:2014

Responsabilità sociale d'impresa

2015
EN ISO 9001:2015

Sistema di gestione ambientale

2016
UNI ISO 39001:2016

Gestione della sicurezza stradale

UNI ISO 37001:2016

Prevenzione della corruzione

2017
Rating di legalità
2018
UNI ISO 45001:2018

Salute e sicurezza sul lavoro

ISO 50001:2018

Gestione dell'energia


2021
UNI ISO 30415:2021

Diversità e inclusione

2022
UNI PDR 125:2022

Parità di genere

2024
Adozione del Modello Organizzativo 231

In conformità al D.Lgs. 231/2001

2025
Pubblicazione del primo Report di Sostenibilità

02

Governance

Il presente Report è redatto su base volontaria, con riferimento ai principi e alla struttura espositiva degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), non essendo Saviatesta S.r.l. soggetta agli obblighi di rendicontazione previsti dalla Direttiva CSRD. I riferimenti agli standard ESRS indicati nei paragrafi seguenti hanno valore di orientamento metodologico e non costituiscono una dichiarazione di conformità.

Il sistema di Governance

Saviatesta S.r.l. è una **società a responsabilità limitata a socio unico** che adotta un modello di governance semplificato, coerente con la propria natura giuridica e dimensionale: non sono presenti un Consiglio di Amministrazione né un Collegio Sindacale. Le funzioni di indirizzo strategico e di supervisione degli impatti, rischi e opportunità (IRO) di sostenibilità sono accentrate nella figura dell'Amministratrice Unica,

che riveste anche il ruolo di rappresentante legale e socio unico. L'attività dell'Amministratrice è supportata operativamente da due procuratori, con deleghe specifiche.

A presidio degli impatti ESG, l'azienda si avvale di una **rete strutturata di organi e funzioni**, ciascuno con un ruolo definito:

ORGANO / FIGURA	RUOLO NELLA GOVERNANCE ESG
AMMINISTRATRICE UNICA	Indirizzo strategico, approvazione della Politica ESG, riesame del Sistema di Gestione Integrato, decisioni sugli IRO materiali, responsabilità datoriale ex D.Lgs. 81/2008
PROCURATORI (DELEGATI OPERATIVI)	Rappresentanza operativa, gestione contrattuale e rapporti con committenti e PA
COMITATO SICUREZZA	Presidio collegiale sui temi di salute e sicurezza sul lavoro
ORGANISMO DI VIGILANZA 231 (ODV)	Vigilanza sul Modello Organizzativo 231, presidio anticorruzione (ISO 37001), gestione whistleblowing
Responsabile Prevenzione Corruzione	Presidio anticorruzione (funzione anticorruzione operativa, riferimento ISO 37001 e D.Lgs. 36/2023)
RDD SA8000 (Responsabile Diritti e Doveri)	Presidio dei requisiti SA8000 in materia di responsabilità sociale
Social Performance Team / Comitato Parità di Genere	Monitoraggio performance sociali (SA8000) e KPI di parità di genere (UNI/PdR 125:2022)
RSGI (Responsabile Sistemi di Gestione Integrati)	Coordinamento del SGI, doppia materialità, rendicontazione ESG
Energy Manager	Gestione dell'efficienza energetica (ISO 50001)
Società di revisione (revisione legale del bilancio)	Revisione legale del bilancio d'esercizio

Sul piano della composizione per genere, l'organo di amministrazione — costituito dalla sola Amministratrice Unica — è interamente femminile, mentre i due procuratori delegati sono entrambi di genere maschile. Non risultano, alla data di redazione, conflitti di interesse formalizzati né segnalazioni relative a criticità nell'esercizio dei poteri da parte dell'Amministratrice o dei procuratori.



Integrazione della performance ESG nei sistemi di incentivazione

Alla data di redazione del presente Report, Saviatesta S.r.l. non dispone di un sistema formalizzato di incentivazione economica dei membri dell'organo di governo o del management collegato al raggiungimento di obiettivi ESG specifici.

Non sono previsti meccanismi di **clawback** per il recupero di eventuali bonus erogati, né un comitato retributivo indipendente per la supervisione delle politiche retributive — coerentemente con il modello di governance semplificato adottato, privo di organi collegiali, di livelli dirigenziali e articolato su un'unica figura di vertice (l'Amministratrice Unica) e un solo quadro aziendale.

Non risultano, inoltre, sistemi di **Management by Objectives (MBO)** di alcun tipo, né per figure dirigenziali — assenti nella struttura — né per altre funzioni operative, che colleghino la valutazione del personale al conseguimento di obiettivi ESG specifici.

La promozione della cultura di sostenibilità è pertanto affidata, allo stato attuale, a strumenti non retributivi: la formazione continua, la comunicazione interna e l'esempio dato dal vertice aziendale.

Dichiarazione sulla due diligence

Saviatesta S.r.l. conduce un processo di due diligence in materia di sostenibilità articolato su più dimensioni. Non essendo tale processo ancora formalizzato in un unico documento trasversale a tutti i temi materiali

identificati nell'analisi di doppia materialità, i relativi elementi sono descritti nelle diverse sezioni del presente Report, secondo il quadro di raccordo riportato nella tabella seguente.

PASSO DEL PROCESSO DI DUE DILIGENCE	SEZIONE DEL REPORT
Identificazione degli impatti, rischi e opportunità materiali	3.3; 3.4
Definizione di politiche e impegni	2.5.1; 5.1.1; 6.1
Azioni e gestione degli impatti — filiera di fornitura	2.5.2; 5.2
Azioni e gestione degli impatti — ambito interno	4; 5.1.1; 5.1.4; 6.1;
Monitoraggio e indicatori di performance	5; 6
Comunicazione e rendicontazione	2.4; Nota Metodologica
Meccanismi di rimedio e canali di segnalazione	2.5.1; 2.5.2; 5.1.1; 5.2

Gestione del rischio e controllo interno sulla rendicontazione ESG

La raccolta, la validazione e la rendicontazione dei dati e delle informazioni ESG confluiti nel presente Report avvengono attraverso un processo che coinvolge il Responsabile dei Sistemi di Gestione Integrati (RSGI) e le funzioni aziendali competenti per ciascuna area tematica, con il supporto di un software dedicato, che garantisce tracciabilità dei dati e confronto storico degli indicatori nel tempo, e di una società di consulenza esterna.

I dati e gli obiettivi ESG sono sottoposti a riesame da parte dell'**Amministratrice Unica** nell'ambito del riesame annuale del **Sistema di Gestione Integrato**, che ne costituisce l'istanza di approvazione interna: in tale sede vengono esaminati i risultati ESG complessivi, gli eventuali scostamenti rispetto ai target e le azioni correttive da intraprendere, con evidenza documentale nei relativi verbali.

La responsabilità di attuazione e monitoraggio della conformità in materia di sostenibilità è condivisa tra le principali funzioni aziendali (Ufficio Risorse Umane, RSGI, Ufficio Acquisti, Ufficio Tecnico) ed è coordinata dall'Amministratrice Unica.

Il presente Report di Sostenibilità non è, alla data attuale, soggetto a revisione esterna indipendente (assurance) sui dati e sulle informazioni ESG.



Condotta aziendale

Politiche di condotta aziendale

Saviatesta S.r.l. ha adottato un sistema integrato di politiche di condotta aziendale: il **Codice Etico**, la **Politica Aziendale Integrata ESG** e il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001**, ispirati ai principi dello standard ISO 37001:2016 per la prevenzione della corruzione.

Tali politiche si applicano a tutte le attività aziendali e sono estese contrattualmente a fornitori e subappaltatori tramite il Codice di Condotta Fornitori. La responsabilità della loro attuazione è affidata all'Amministratrice Unica, con il presidio operativo dell'Organismo di Vigilanza 231 e del Responsabile Prevenzione Corruzione.

Sono comunicate tramite affissione, formazione periodica e sottoscrizione al momento dell'assunzione o della qualifica come fornitore.

In materia di protezione dei segnalanti, è attivo un canale whistleblowing in conformità al D.Lgs. 24/2023 (attuazione della Direttiva UE 2019/1937), con tutela del segnalante da ogni forma di ritorsione.

Azioni di condotta aziendale

Sul fronte dei fornitori, Saviatesta integra criteri ESG nel processo di selezione attraverso una **Politica degli Acquisti Sostenibili certificata ISO 20400:2017**. Ogni fornitore è sottoposto a una pre-qualifica tramite questionario ESG strutturato e alla sottoscrizione obbligatoria del **Codice di Condotta Fornitori**, mentre audit in loco consentono di verificarne nel tempo l'effettiva conformità. A supporto di questo processo, la funzione Acquisti riceve una formazione ESG dedicata, così da poter valutare i fornitori con criteri coerenti e aggiornati.

Sul fronte anticorruzione, il presidio operativo è rappresentato dal **Modello Organizzativo 231**, affiancato dalla certificazione **ISO 37001**. Il sistema si fonda su audit semestrali condotti dall'Organismo di Vigilanza e sul canale whistleblowing già descritto, che ne costituiscono i principali strumenti di verifica indipendente. Sul piano formativo, tutto il personale riceve una formazione introduttiva sul MOG 231, mentre le figure esposte alle operazioni sensibili seguono un percorso formativo mirato, con aggiornamento annuale.

Nel periodo di rendicontazione (2025), non risultano condanne definitive per violazione di leggi anticorruzione e anti-bribery a carico di Saviatesta S.r.l., né sanzioni amministrative comminate, né importi a titolo di sanzioni pecuniarie iscritti a bilancio.

Il dato risulta costante anche nei due esercizi precedenti (2023 e 2024), a conferma dell'assenza, ad oggi, di procedimenti penali o amministrativi avviati o conclusi in materia di corruzione e antitrust nei confronti dell'impresa.

GRI 205-1 OPERAZIONI VALUTATE PER RISCHI CORRUZIONE	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	7	7	N

GRI 205-2 N. ORGANI DI GOVERNO FORMATI SU ANTICORRUZIONE	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	1	1	1	N

GRI 205-2 N. DIPENDENTI FORMATI SU ETICA, COMPLIANCE E PREVENZIONE CORRUZIONE	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	96	99	N

ESRS G1-4 24A N. CONDANNE PER VIOLAZIONE ANTICORRUZIONE E ANTITANGENTI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	0	N

ESRS G1-4 24A TOTALE SANZIONI PER ANTICORRUZIONE	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	0	N

N. SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING RICEVUTE E GESTITE	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	0	N

Strategia, business model e catena del valore

Saviatesta S.r.l. è un'impresa di costruzioni e infrastrutture civili fondata nel 2005, con sede legale e operativa a Goito (MN) e operatività esclusiva in Italia. **Non fa parte di un gruppo societario e non ha società controllate:** il perimetro di rendicontazione coincide con la sola Saviatesta S.r.l.

Il **modello di business** si fonda sulla partecipazione a gare d'appalto pubbliche e private per la realizzazione, manutenzione e ristrutturazione di opere di pubblica utilità, con gestione autonoma dell'intero ciclo di commessa — dalla progettazione esecutiva, all'esecuzione dei lavori, fino al collaudo finale.

Settore di attività

Saviatesta opera nel settore delle costruzioni, **codice ATECO 42.21.00** (costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi), corrispondente alla **divisione NACE F42 — Ingegneria civile**. L'azienda è inoltre in possesso di attestazione SOA per le seguenti categorie:

- **OG1** (edifici civili e industriali, classifica IV, fino a €2.582.000),
- **OG3** (strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, classifica IV-bis, fino a €3.500.000),
- **OG6** (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ed evacuazione, classifica VII, fino a €15.494.000),
- **OS1** (lavori in terra, classifica I, fino a €258.000),
- **OS3** (impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie, classifica I, fino a €258.000),
- **OS28** (impianti termici e di condizionamento, classifica I, fino a €258.000),
- **OS35** (interventi a basso impatto ambientale, classifica V, fino a €5.165.000).

Si tratta di un settore in cui gli impatti, rischi e opportunità materiali — condizioni di lavoro, salute e sicurezza, adattamento ai cambiamenti climatici — sono tipicamente rilevanti e comuni a livello di comparto.



Catena del valore a monte

La filiera di fornitura di Saviatesta comprende cinque categorie principali di soggetti:

- **Fornitori di materie prime e materiali da cantiere**, sia di uso ricorrente sia con specifiche tecniche richieste dai singoli committenti;
- **Imprese subappaltatrici per opere civili**, spesso a loro volta soggette a certificazione SOA;
- **Fornitori di servizi ambientali** (in particolare gestione rifiuti);
- **Professionisti e consulenti** per attività specialistiche;
- **Fornitori di leasing, noleggio e manutenzione** — ordinaria e straordinaria — dei mezzi.

Si tratta prevalentemente di imprese strutturate e liberi professionisti che operano quasi esclusivamente in Italia e in altri Paesi dell'Unione Europea, contesti considerati a basso rischio in relazione a lavoro minorile o forzato; non risultano fornitori attivi in aree geografiche ad alto rischio.

L'intero processo di approvvigionamento è regolato dal Sistema di Gestione Integrato e certificato secondo la norma **ISO 20400:2017** sugli acquisti sostenibili, che guida l'organizzazione verso pratiche di approvvigionamento trasparenti, responsabili e tracciabili.

Ogni nuovo fornitore è tenuto ad aderire ai valori aziendali tramite l'accettazione del Codice Etico e la presa visione del Modello Organizzativo 231; i fornitori che superano l'iter di qualifica sono inseriti in un elenco qualificato e monitorati tramite il sistema gestionale ERP, che assicura la tracciabilità di ordini, prestazioni e conformità documentale lungo tutto il rapporto di fornitura.

Catena del valore a valle

Nel 2025 Saviatesta ha servito circa **80 clienti attraverso 40 commesse**, consolidando la propria presenza in sei regioni italiane (Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Piemonte e Trentino-Alto Adige) con un'operatività che si estende sia in ambito urbano sia extraurbano, a favore di territori con esigenze infrastrutturali differenti.

I clienti sono per l'**80% soggetti privati**, con una forte incidenza delle multiutility attive nei settori dell'acqua, del gas e dei rifiuti, e per il **20% soggetti pubblici**, enti locali e amministrazioni pubbliche, incluse le gare rientranti nel PNRR.

Questo mix di committenza garantisce una diversificazione del portafoglio e la **capacità di operare sia in ambito commerciale sia istituzionale**.

Gli utilizzatori finali dei servizi e dei progetti realizzati includono non solo i clienti diretti, ma anche le comunità locali, che beneficiano indirettamente delle infrastrutture costruite e del miglioramento dei servizi pubblici e ambientali: la catena del valore a valle si estende quindi oltre la prestazione tecnica, agli impatti sociali e ambientali generati nei territori in cui l'azienda opera.

L'azienda opera come esecutrice diretta, senza canali di distribuzione, reti commerciali o vendita al pubblico: l'unico canale di accesso al mercato è la partecipazione a gare d'appalto.

Servizi offerti e rilevanza per la sostenibilità

L'attività si articola in cinque aree:

- **Ciclo idrico** — acquedotti, impianti di potabilizzazione, opere di captazione, torri piezometriche, sistemi di pompaggio, reti fognarie e trattamento delle acque reflue, inclusi sistemi di distrettualizzazione e misura per la riduzione delle perdite idriche. Contribuisce direttamente all'accesso a infrastrutture idriche essenziali e all'uso efficiente della risorsa acqua.
- **Energia** — gasdotti, reti di teleriscaldamento, sistemi di riduzione e misura, idrogeno e fotovoltaico. Le componenti di teleriscaldamento, idrogeno e fotovoltaico supportano la transizione energetica; la componente gasdotti riguarda la costruzione e manutenzione dell'infrastruttura di trasporto gas per conto di operatori terzi (multiutilities), non l'attività di distribuzione o trasporto del combustibile in sé.
- **Edilizia e Real Estate** — costruzioni edili civili e industriali, adeguamento antisismico, servizi immobiliari. Contribuisce alla resilienza e alla sicurezza del patrimonio edilizio pubblico e privato.
- **Servizi tecnici** — rilievi con drone per ispezione e sorveglianza, ricerca perdite, mappatura delle reti tramite georadar e GPS, modellazione BIM e Digital Twin, servizi di topografia. Supportano l'efficienza e la riduzione degli sprechi (ad esempio l'individuazione delle perdite idriche) trasversalmente a tutte le altre aree di attività.
- **Sostenibilità** — tecnologie no-dig (scavo a basso impatto) e recupero rifiuti da cantiere, a riduzione diretta dell'impatto ambientale delle attività.

Settori sensibili (par. 20d)

Saviatesta non opera nei settori critici previsti dagli ESRS: non è attiva nella produzione chimica, nel settore delle armi controverse né nella coltivazione o produzione di tabacco, e non svolge attività di esplorazione, estrazione, produzione, raffinazione, stoccaggio, distribuzione o trasporto di combustibili fossili in proprio.



03

Analisi di doppia materialità

Interessi e punti di vista degli stakeholder

Processo di stakeholder engagement

Nel corso del **2024**, Saviatesta ha condotto un processo di coinvolgimento degli stakeholder attraverso la somministrazione di un **questionario online**, sviluppato con riferimento ai criteri dell'ESRS 1 e del GRI 3 in materia di identificazione dei temi materiali.

Il questionario ha raccolto le valutazioni di un panel di **stakeholder interni ed esterni**, rappresentativo delle seguenti categorie: dipendenti, fornitori, fornitori di servizi, subappaltatori, clienti, banche e assicurazioni. Ai partecipanti è stato chiesto di esprimere, per ciascuno dei temi proposti, un giudizio di rilevanza su scala qualitativa (da "per niente rilevante" a "estremamente rilevante"), motivando la propria valutazione.

Saviatesta non dispone, per l'edizione 2024, di un dettaglio strutturato del numero di partecipanti e del tasso di risposta per singola categoria di stakeholder; il dato non è stato tracciato in fase di somministrazione e non può pertanto essere ricostruito a posteriori in modo affidabile.

Per l'esercizio 2025 non è stata condotta una nuova rilevazione diretta presso gli stakeholder (cfr. par. 3.1.2).



Interessi e punti di vista degli stakeholder in relazione alla strategia

I risultati della rilevazione 2024 mostrano un orientamento degli stakeholder coerente con il profilo operativo di Saviatesta, impresa di costruzioni e infrastrutture civili che opera prevalentemente tramite personale diretto integrato da fornitori e subappaltatori nei cantieri.

I temi che hanno registrato il punteggio medio più elevato tra gli stakeholder sono stati l'**etica** e l'**integrità aziendale** e il **contrasto a corruzione e tangenti** — riflesso della rilevanza, per un'impresa le cui entrate derivano in larga parte da appalti e finanziamenti pubblici, della trasparenza nei rapporti con la committenza.

A seguire, **salute e sicurezza** e l'**adattamento ai cambiamenti climatici**, coerenti con l'esposizione operativa dei cantieri a rischi fisici e infortunistici. Condizioni di lavoro e lavoratori nella catena del valore

hanno registrato punteggi comparativamente più contenuti, pur restando entro l'area di rilevanza.

Questi risultati, insieme alla valutazione interna della significatività degli impatti, hanno concorso alla definizione della doppia materialità descritta al paragrafo 3.3, secondo un impianto meno formalizzato di quello adottato da realtà di maggiori dimensioni:

Saviatesta non dispone di un sistema di ponderazione quantitativo separato tra rilevanza percepita e significatività interna, e le due dimensioni sono state considerate congiuntamente dall'Amministratrice Unica in sede di validazione finale.

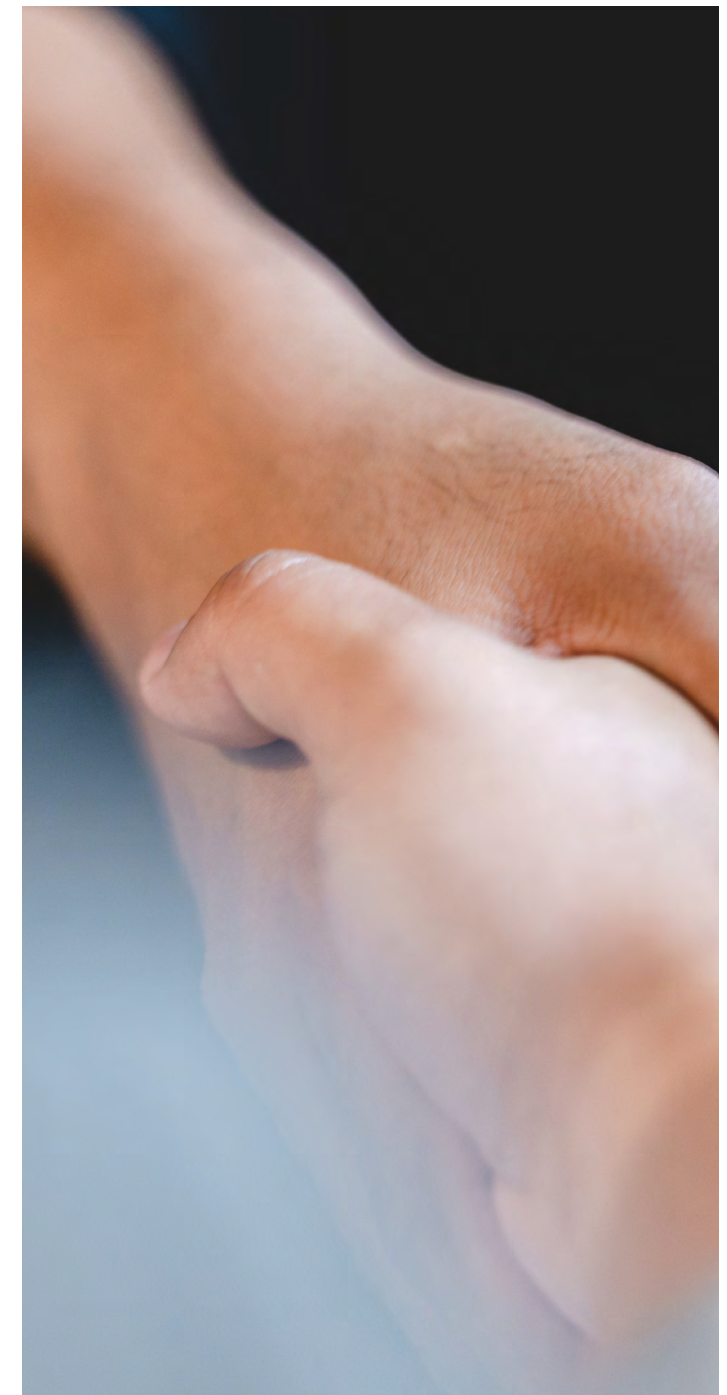


Flusso informativo verso gli organi di governance

Saviatesta è organizzata secondo una **struttura di governance semplificata**, priva di un Consiglio di Amministrazione o di un Comitato di Sostenibilità dedicato. I risultati del processo di coinvolgimento degli stakeholder, insieme agli esiti della valutazione di materialità, sono portati direttamente all'attenzione dell'Amministratrice Unica, che rappresenta l'organo di amministrazione e gestione dell'impresa.

Il **RSI (Responsabile del Sistema di Gestione Integrato)** supporta l'Amministratrice Unica nell'istruttoria dei temi ESG e nel monitoraggio degli indicatori di performance nel corso dell'anno. L'Organismo di Vigilanza 231, pur non facendo parte dell'organigramma del Sistema di Gestione Integrato, è informato separatamente sugli aspetti di propria competenza (compliance, anticorruzione, modello organizzativo).

Il presente Report di Sostenibilità è approvato dall'Amministratrice Unica prima della pubblicazione.



Processo per l'identificazione e la valutazione degli IRO materiali

Processo e passi decisionali

Il processo di identificazione e valutazione degli IRO di Saviatesta ha seguito un approccio combinato **top-down** e **bottom-up**, articolato in tre fasi principali:

- **Definizione di un universo tematico ampio**, costruito a partire da un elenco di temi di sostenibilità riconducibili agli standard GRI e agli ESRS pertinenti per il settore delle costruzioni;
- **Raccolta delle valutazioni di rilevanza** tramite il questionario stakeholder descritto al par. 3.1.1;
- **Revisione e consolidamento interno dei temi**, condotto dall'Amministratrice Unica con il supporto del RSGI, che ha portato all'individuazione di 5 temi materiali per l'esercizio 2025.

Il processo ha coperto le operazioni proprie di Saviatesta (cantieri gestiti direttamente, personale dipendente) e, in modo più limitato, la catena del valore upstream (fornitori e subappaltatori), sulla base delle informazioni disponibili tramite il sistema di qualifica fornitori e la certificazione SA8000.

Non è stata condotta un'analisi strutturata della catena del valore downstream, data la natura dell'attività di Saviatesta (general contractor/esecutore di opere, senza una catena di distribuzione a valle rilevante).

Saviatesta non dispone di un processo di Enterprise Risk Management (ERM) formalizzato distinto dal processo di materialità; le principali fonti utilizzate sono state il questionario stakeholder 2024, la documentazione dei sistemi di gestione certificati (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA8000, ISO 37001) e la valutazione interna dell'Amministratrice Unica e del RSGI.

Valutazione e prioritizzazione degli impatti

La valutazione e la prioritizzazione degli impatti materiali sono state condotte con il supporto dello strumento software **Econup**, che ha applicato una metodologia coerente con i criteri dell'**ESRS 1** in materia di significatività degli impatti.

Per gli **impatti negativi** attuali, la significatività è stata valutata in base alla gravità, considerando scala, ampiezza e irrimediabilità. Per gli impatti negativi potenziali, la gravità è stata combinata con la probabilità di accadimento.

Gli **impatti positivi** sono stati valutati con approccio prudenziale, attribuendo agli impatti negativi una priorità maggiore, in coerenza con l'ESRS 1 emendato. La materialità finanziaria è stata determinata considerando probabilità e magnitudo di rischi e opportunità, con peso relativo maggiore attribuito ai rischi.

Le azioni di prevenzione, mitigazione e rimedio già in essere presso Saviatesta — sistemi di gestione certificati (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001), certificazione SA8000 sulla catena di fornitura, Modello Organizzativo 231, certificazione ISO 37001 e canale whistleblowing — sono state considerate nel processo di valutazione come elementi mitiganti della severità/probabilità residua degli impatti e dei rischi identificati.

Il processo ha identificato due aree operative ad attenzione prioritaria: la gestione delle condizioni di lavoro e della sicurezza nei cantieri gestiti direttamente; la visibilità limitata sulle condizioni di lavoro e sicurezza presso subappaltatori e fornitori ad alta intensità di manodopera, in particolare per i lavoratori migranti e stagionali.

Cambiamenti rispetto al periodo precedente

Il processo di coinvolgimento degli stakeholder alla base dell'identificazione dei temi materiali è stato condotto nel corso del 2024. Per l'esercizio 2025 non è stata condotta una nuova rilevazione diretta: **i temi materiali sono stati confermati e consolidati sulla base di una valutazione interna**, svolta dall'Amministratrice Unica con il supporto del RSGI, che ha rivisto la pertinenza dei temi identificati nel 2024 alla luce dell'evoluzione del contesto aziendale, riducendo l'insieme da 16 a 5 aree materiali prioritarie.

I punteggi di rilevanza (impatti ESG e impatti finanziari) riportati nella matrice di doppia materialità 2025 derivano pertanto, per quattro dei cinque temi, **dai dati raccolti nel 2024**, riorganizzati secondo la nuova struttura tematica; il tema "Cultura aziendale" rappresenta un accorpamento dei temi 2024 "Etica e integrità aziendale" e "Contrasto a corruzione e tangenti".

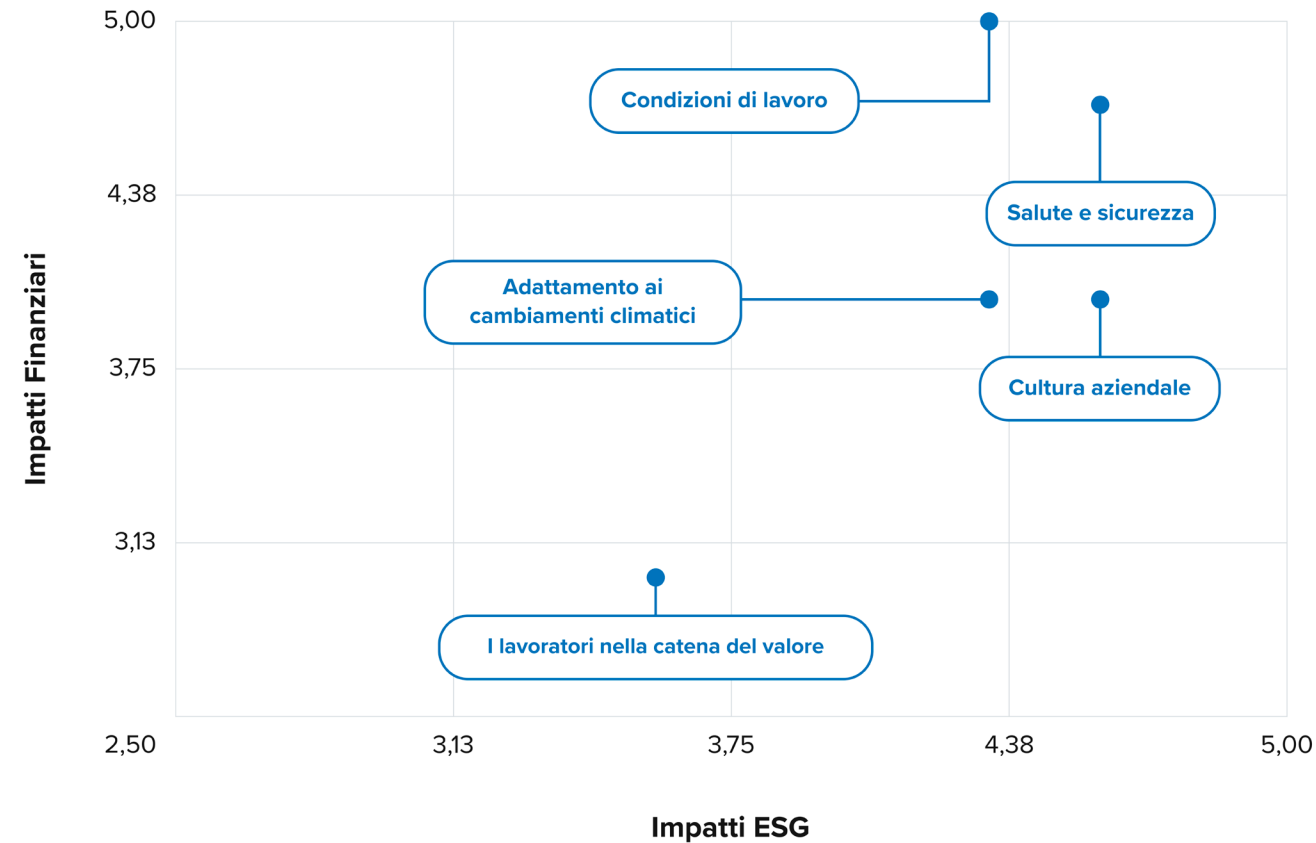
Si tratta quindi di un **aggiornamento di consolidamento e riclassificazione**, non di una nuova rilevazione sostanziale: una differenza rispetto al ciclo 2025 di realtà che hanno invece ripetuto integralmente il processo di stakeholder engagement.



IRO materiali e temi rendicontati

La figura seguente rappresenta la matrice di doppia materialità di Saviatesta per l'esercizio 2025. Ciascun tema materiale è posizionato in base al proprio **punteggio di materialità d'impatto** (asse orizzontale) e **materialità finanziaria** (asse verticale).

I cinque temi materiali identificati si collocano tutti in un'area di **rilevanza medio-alta** su entrambi gli assi (punteggi compresi tra 3,0 e 5,0), a conferma di una sostanziale coerenza tra la percezione degli stakeholder rilevata nel 2024 e la valutazione interna condotta nel 2025.



La descrizione analitica di ciascun tema, con indicazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità, è riportata nella tabella seguente

IMPATTO ESG POSITIVO/NEGATIVO		TEMI MATERIALI	IMPATTO FINANZIARIO POSITIVO/NEGATIVO	
+	Riduzione delle emissioni grazie a tecnologie low-carbon (No-Dig)	Adattamento ai cambiamenti climatici	Migliore resilienza e continuità operativa; accesso a finanziamenti PNRR legati a criteri DNSH	+
-	Maggiore esposizione a eventi climatici estremi, con impatti su sicurezza dei cantieri e continuità operativa		Costi per adeguamenti e danni causati da eventi climatici estremi su strutture e logistica	-
+	Condizioni di lavoro dignitose, eque e stabili per il personale diretto, unite a opportunità di crescita, formazione e sviluppo delle competenze	Condizioni di lavoro	Maggiore produttività, fidelizzazione del personale e innovazione grazie agli investimenti nelle persone	+
-	Condizioni inadeguate (turni, carichi di lavoro) e assenza di percorsi di crescita, con rischio di stress, turnover elevato e perdita di know-how		Costi per turnover, perdita di know-how, assenze, conflitti e calo di efficienza	-
+	Condizioni di lavoro più sicure per il personale diretto	Salute e sicurezza	Riduzione di infortuni e assenze, aumento della produttività e minori costi assicurativi	+
-	Infortuni o malattie professionali dei dipendenti		Costi legali, risarcimenti e fermi produttivi legati a infortuni o condizioni di lavoro insicure	-
+	Diffusione di standard di lavoro dignitoso, salute e sicurezza e rispetto dei diritti umani lungo la catena di fornitura, in particolare presso subappaltatori e fornitori ad alta intensità di manodopera	I lavoratori nella catena del valore	Accesso facilitato a gare pubbliche e bandi PNRR grazie a una filiera qualificata e conforme	+
-	Rischio potenziale di condizioni di lavoro inadeguate, lavoro forzato/minorile o carenze di salute e sicurezza presso subappaltatori e fornitori		Costi di qualifica, audit e formazione dei fornitori; rischio di sanzioni o esclusione da gare per non conformità della filiera	-
+	Adozione di pratiche trasparenti, etiche e anticorruzione, con diffusione di una cultura aziendale improntata a legalità, sicurezza e rispetto delle persone	Cultura aziendale	Maggiore accesso a fondi, appalti pubblici e bandi PNRR grazie a sistemi efficaci di prevenzione della corruzione	+
-	Comportamenti opachi, non etici o corruttivi (es. nei subappalti) con ricadute sul clima interno e sulla reputazione		Sanzioni, contenziosi ed esclusione da gare pubbliche in caso di comportamenti scorretti o corruttivi	-

E1 - Adattamento ai cambiamenti climatici



STRATEGIA	AZIONI IN CORSO	KPI 2025
Saviatesta punta a sviluppare progetti e cantieri resilienti agli eventi climatici estremi, adottando soluzioni costruttive adattive, protocolli di gestione del rischio e sistemi di monitoraggio, con l'obiettivo di proteggere la continuità delle attività e contenere i costi connessi a interruzioni operative e danni da eventi meteo estremi.	- Adozione di tecnologie No-Dig a basso impatto ambientale, che riducono l'esposizione dei cantieri a scavi prolungati e a condizioni meteo avverse. - Formazione continua del personale operativo sulla gestione dei rischi ambientali e climatici in cantiere. - Mantenimento della certificazione ISO 14001. - Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e del principio DNSH negli appalti PNRR gestiti	- Scope 1: 1.139,53 tCO₂e (2025); 1.050,79 (2024) - Scope 2 location-based: 10,81 tCO₂e (2025) - Scope 2 market-based: 22,18 tCO₂e (2025) - Consumo energetico da fonti fossili: 4.572 MWh (2025)

S1 — Condizioni di lavoro

(S1-9 retribuzione adeguata; S1-11 protezione sociale; S1-14 salute e sicurezza/orario)



STRATEGIA	AZIONI IN CORSO	KPI 2025
Saviatesta promuove condizioni di lavoro dignitose, stabili e coerenti con i valori aziendali, attraverso retribuzioni superiori ai minimi contrattuali per il personale operaio, un sistema di protezione sociale integrativa e misure di flessibilità organizzativa, con l'obiettivo di rafforzare benessere, retention e coesione interna.	- Applicazione sistematica di "super minimi" retributivi per il personale operaio rispetto ai minimi del CCNL Edilizia-Industria. - Protezione sociale integrativa: fondo SANEDIL e PREVIDIR. - Accesso per i dipendenti a tutte le forme di congedo familiare previste dall'ordinamento italiano. - Canale whistleblowing attivo anche per segnalazioni relative alle condizioni di lavoro.	- Tasso di turnover: 23,85% (2025) - Gender pay gap non rettificato: -12,9% - Rapporto retribuzione max/mediana: 1,8 % dipendenti con valutazione performance formalizzata: 0% % copertura protezione sociale obbligatoria: 100%

S1 — Salute e sicurezza sul lavoro (S1-14)



STRATEGIA	AZIONI IN CORSO	KPI 2025
Saviatesta adotta un sistema di gestione della salute e sicurezza certificato ISO 45001 e ISO 39001 (sicurezza stradale), con l'obiettivo di prevenire infortuni e malattie professionali attraverso formazione continua, monitoraggio dei rischi e promozione di una cultura della prevenzione estesa alle squadre operative di cantiere.	- Formazione periodica su salute e sicurezza rivolta prioritariamente alle squadre operative. - Sopralluoghi e audit di sicurezza regolari nei cantieri. - Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aggiornato, con Piani Operativi di Sicurezza specifici per cantiere. - DPI selezionati in funzione dei rischi di mansione; RSPP interno e medico competente esterno. - Raccolta e analisi di KPI su infortuni, giorni persi e formazione, come base per il miglioramento continuo.	- Infortuni registrabili: 2 (2025); - Tasso di infortuni: 11,9 per milione di ore lavorate (2025) - Giorni persi per infortunio: 34 (2025) - Decessi e malattie professionali: 0 - Ore di formazione SSL: 1.610 (2025)

S2 — Lavoratori nella catena del valore



STRATEGIA	AZIONI IN CORSO	KPI 2025
Saviatesta estende contrattualmente a fornitori e subappaltatori i propri presidi etici e di salute e sicurezza tramite il Codice di Condotta Fornitori, con l'obiettivo di prevenire lavoro forzato o minorile, discriminazione e violazioni della salute e sicurezza lungo la filiera, in un contesto di fornitura prevalentemente italiana ed europea considerato a basso rischio.	- Sottoscrizione obbligatoria del Codice di Condotta Fornitori come condizione per l'avvio del rapporto contrattuale. - Piani Operativi di Sicurezza (POS) verificati per le imprese subappaltatrici fin dall'accesso al cantiere. - Canale whistleblowing (D.Lgs. 24/2023) accessibile anche a stakeholder esterni. - Sistema di qualifica, audit e rimedio: azioni correttive obbligatorie in caso di violazione accertata, con sospensione o revoca della qualifica come misura estrema.	Incidenti in materia di diritti umani registrati: 0 (2025)

G1 — Cultura aziendale

G1 — Condotta delle imprese (G1-3 prevenzione/individuazione corruzione; G1-4 incidenti di corruzione) ESRS 2 GOV — Governance ESG



STRATEGIA	AZIONI IN CORSO	KPI 2025
Saviatesta consolida una cultura aziendale improntata a legalità, trasparenza e responsabilità lungo la catena del valore, attraverso l'aggiornamento continuo dei presidi etici (Codice Etico, MOG 231, ISO 37001) e il rafforzamento dei controlli su fornitori e subappalti, in un modello di governance semplificato privo di CdA e Collegio Sindacale.	- Modello Organizzativo 231 con audit semestrali dell'Organismo di Vigilanza; certificazione ISO 37001 per la prevenzione della corruzione. - Canale whistleblowing attivo ex D.Lgs. 24/2023, con tutela del segnalante. - Formazione introduttiva sul MOG 231 per tutto il personale; percorso mirato con aggiornamento annuale per le figure esposte a operazioni sensibili. - Politica degli Acquisti Sostenibili certificata ISO 20400:2017, con prequalifica ESG dei fornitori e audit in loco.	- Condanne per anticorruzione: 0 (triennio 2023-2025) - Sanzioni per anticorruzione: 0 € - Segnalazioni whistleblowing: 0 (triennio 2023-2025) - Operazioni valutate per rischio corruzione: 7 (2025); 7 (2024); 0 (2023) - Dipendenti formati su etica/compliance/anticorruzione: 99 (2025)

04

Uso delle risorse ed economia circolare

Uso delle risorse ed economia circolare

Saviatesta S.r.l. opera nel settore delle infrastrutture e dei servizi per l'ambiente e l'energia, ambito che richiede l'impiego di una varietà di materie prime e materiali tecnici.

Tra quelli maggiormente utilizzati si annoverano: tubazioni in polietilene ad alta densità (PEAD), ghisa e PVC per reti idriche e fognarie, sabbia, ghiaia, calcestruzzo preconfezionato, asfalti modificati e conglomerati bituminosi per la realizzazione di trincee e ripristini stradali, oltre a materiali impiantistici (valvole, giunti, collettori) e fluidi tecnici. L'attività comporta anche l'impiego indiretto di carburanti, lubrificanti e DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), considerati materiali ausiliari.

Nel corso delle proprie attività, che spaziano dalla costruzione di strade e reti di distribuzione di acqua, gas e teleriscaldamento fino alla realizzazione di edifici civili e industriali, **Saviatesta utilizza una significativa quantità di risorse, prevalentemente di origine non rinnovabile.** Considerata la natura del business, basata su commesse pubbliche e private in appalto, le specifiche tecniche e i materiali da impiegare sono spesso definiti dai committenti. Questo vincolo limita in parte la possibilità di operare scelte pienamente coerenti con i principi dell'economia circolare, rendendo tuttavia ancora più centrale l'impegno dell'azienda nel promuovere la sostenibilità lungo tutta la filiera.

Nel 2025, in linea con i requisiti ambientali introdotti dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, i principali appalti gestiti da Saviatesta prevedono il rispetto dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** e del principio **"Do No Significant Harm" (DNSH)**.

Tali requisiti richiedono, tra l'altro, l'impiego di **materiali contenenti una percentuale minima di riciclato** (es. $\geq 15\%$ nei laterizi e nei materiali plastici) e favoriscono approvvigionamenti a basso impatto ambientale. In risposta a questo quadro normativo, l'azienda ha avviato una revisione delle modalità di approvvigionamento, promuovendo la selezione di **fornitori locali** in grado di garantire tracciabilità e conformità ambientale dei materiali forniti, e valutando l'utilizzo di **materie prime seconde** ove tecnicamente compatibile. Inoltre, nei cantieri di maggiore durata, sono previsti spazi dedicati per la raccolta temporanea e il pre-sorting dei rifiuti inerti, al fine di facilitarne il recupero presso impianti autorizzati.

Questo approccio è formalizzato dalla Politica Aziendale Integrata ESG adottata da Saviatesta, che disciplina in modo unitario le tematiche di Qualità, Ambiente, Anticorruzione, Sicurezza stradale e Sicurezza sul lavoro, e che include anche gli acquisti sostenibili tra i propri ambiti di applicazione, orientando i processi di selezione e gestione dei fornitori secondo criteri ambientali, sociali ed etici lungo l'intera catena di fornitura. A supporto di tale impegno, l'azienda fa riferimento alla norma **UNI ISO 20400:2017** sugli acquisti sostenibili, che guida l'adozione di pratiche di approvvigionamento trasparenti, responsabili e tracciabili.

05

Responsabilità Sociale

Forza lavoro propria

Gestione e coinvolgimento della forza lavoro

Politiche per la forza lavoro propria

La gestione della forza lavoro propria è presidiata da un sistema integrato di documenti di indirizzo applicabile all'intera popolazione aziendale di Saviatesta S.r.l., senza distinzioni per sede di cantiere o tipologia contrattuale. Data la struttura societaria dell'azienda (società a responsabilità limitata a socio unico, priva di Consiglio di Amministrazione) l'indirizzo strategico e l'approvazione delle politiche sono accentrati nella figura dell'Amministratrice Unica.

Il riferimento fondante è la Politica Aziendale Integrata ESG, che definisce un quadro unitario di principi e responsabilità in coerenza con i sistemi di gestione certificati rilevanti per la forza lavoro: **Salute e Sicurezza dei Lavoratori (ISO 45001)**, **Responsabilità Sociale (SA 8000)**, **Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022)** e **Diversità & Inclusione (ISO 30415)**. La Politica è resa pubblica sul sito istituzionale, accessibile a tutti gli stakeholder interni ed esterni, oltre a essere affissa nelle sedi operative e nei cantieri principali.

La Politica ESG Integrata è affiancata dal Codice Etico, rivolto agli organi di direzione, al personale dipendente, ai contrattisti e collaboratori esterni, ai fornitori di beni e servizi e agli stakeholder in generale.

Il Codice disciplina le politiche di selezione del personale, lo sviluppo professionale, il rispetto dei diritti umani, il divieto di discriminazione, molestie e mobbing, la salute e sicurezza sul lavoro.

È distribuito a tutti i dipendenti, collaboratori e professionisti esterni all'inizio del rapporto di lavoro o di collaborazione, pubblicato sul sito web aziendale.

 Temi di diritti umani

La Politica ESG Integrata, fondata sui requisiti della certificazione **SA 8000**, sulle **Convenzioni ILO** e sugli **standard ONU** in materia di responsabilità sociale, sancisce il divieto assoluto di impiegare o favorire lavoro minorile in qualsiasi fase dell'attività aziendale o lungo la catena di fornitura, prevedendo azioni di rimedio tempestive e documentate in caso di rilevazione.

Analogo divieto assoluto è previsto per il lavoro forzato o obbligato, con esplicito riferimento al divieto di pratiche coercitive, trattenuta indebita di documenti o limitazione della libertà di movimento dei lavoratori, sia direttamente sia presso fornitori e subappaltatori.

La Politica riserva particolare attenzione alle **condizioni di lavoro dei lavoratori migranti e stagionali** impiegati nei cantieri — categoria storicamente più esposta al rischio di sfruttamento nel settore delle costruzioni — richiedendo contratti scritti trasparenti, retribuzioni conformi al CCNL, alloggi dignitosi ove forniti e piena libertà di movimento. Le pratiche disciplinari escludono espressamente punizioni fisiche, coercizioni fisiche o mentali e violenza verbale o fisica.

Il Codice Etico richiama il rispetto delle libertà individuali e vieta qualsiasi forma di discriminazione e sfruttamento del lavoro minorile.

 Coinvolgimento e ascolto dei lavoratori

Saviatesta S.r.l. adotta un **modello di coinvolgimento diretto della forza lavoro**, coerente con la propria struttura organizzativa semplificata e priva di livelli gerarchici intermedi. Non sono presenti rappresentanze sindacali aziendali né accordi di secondo livello; non essendo Saviatesta parte di un gruppo multinazionale, non trovano applicazione i Global Framework Agreements (GFA) in materia di diritti umani della forza lavoro.

La libertà di associazione e la contrattazione collettiva restano comunque pienamente garantite, senza alcun ostacolo alla costituzione di organismi di rappresentanza interna, in coerenza con i requisiti della SA 8000.

Il dialogo con la forza lavoro avviene principalmente attraverso la **relazione quotidiana tra il personale operativo e i capicantiere/preposti**, i toolbox meeting che precedono le attività lavorative nei cantieri, e il processo di onboarding riservato ai neoassunti, che introduce i valori aziendali, la Politica ESG e i canali di segnalazione disponibili.

I lavoratori identificati come **potenzialmente vulnerabili** corrispondono, in linea di principio, alle persone appartenenti alle **categorie protette** ai sensi della L. 68/1999. Il principale canale strutturato a disposizione dei lavoratori per segnalare preoccupazioni o condotte non conformi è il sistema di Whistleblowing, attivato in conformità al D.Lgs. 24/2023. Il canale garantisce anonimato, protezione da ritorsioni e tracciabilità del processo.

In presenza di violazioni accertate, Saviatesta S.r.l. adotta misure correttive proporzionate alla gravità del fatto, secondo le procedure previste dal **Modello Organizzativo 231 e dal Codice Etico**, con sanzioni graduate in conformità al CCNL Edilizia applicato. Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati impatti negativi materiali sulla forza lavoro propria che abbiano richiesto l'attivazione di processi di rimedio.

 Dialogo sociale e relazioni industriali

Saviatesta S.r.l. opera esclusivamente in Italia, unico Paese in cui è presente la propria forza lavoro. Tutti i dipendenti sono inquadrati nel **Contratto Collettivo**

Nazionale di Lavoro per il settore Edilizia, con una copertura del 100% della forza lavoro.

ESRS S1-7 27B N. DIPENDENTI COPERTI DA CONTRATTI COLLETTIVI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	85	96	99	N

ESRS S1-7 27B % DIPENDENTI COPERTI DA CONTRATTI COLLETTIVI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	100	100	100	%

Non sono presenti rappresentanti dei lavoratori formalmente costituiti a livello aziendale (RSA/RSU). Non è stato istituito un European Works Council né organismi equivalenti. Si precisa che l'assenza di tali organismi non discende da limitazioni poste dall'azienda: la Politica Aziendale Integrata ESG

sancisce esplicitamente il **diritto dei lavoratori di aderire e costituire liberamente organizzazioni sindacali e di esercitare la contrattazione collettiva**, senza interferenze o ritorsioni di alcun tipo da parte dell'azienda.

ESRS S1-7 27C N. DIPENDENTI COPERTI DA RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	0	N

ESRS S1-7 27C % DIPENDENTI COPERTI DA RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	0	%

 Gestione degli impatti sulla forza lavoro

Dall'analisi di doppia materialità emergono due temi materiali direttamente riferibili alla forza lavoro propria: **condizioni di lavoro e salute e sicurezza**. Per ciascuno di essi Saviatesta S.r.l. ha identificato impatti negativi potenziali da mitigare e impatti positivi da consolidare, definendo strategie, azioni in corso e azioni pianificate descritte in dettaglio nel Capitolo 3 — Analisi di doppia materialità, al quale si rinvia. Le risorse destinate alla gestione di questi impatti comprendono

il sistema di gestione certificato **ISO 45001** per la salute e sicurezza, i benefit di protezione sociale integrativa erogati tramite Cassa Edile e CCNL Edilizia (Anzianità Professionale Edile, Elementi Variabili della Retribuzione, contributo SANEDIL, copertura sanitaria Previdir), il piano formativo ESG annuale e le iniziative del Comitato per la Parità di Genere nell'ambito del percorso di certificazione **UNI/PdR 125:2022**.

Composizione e caratteristiche del personale

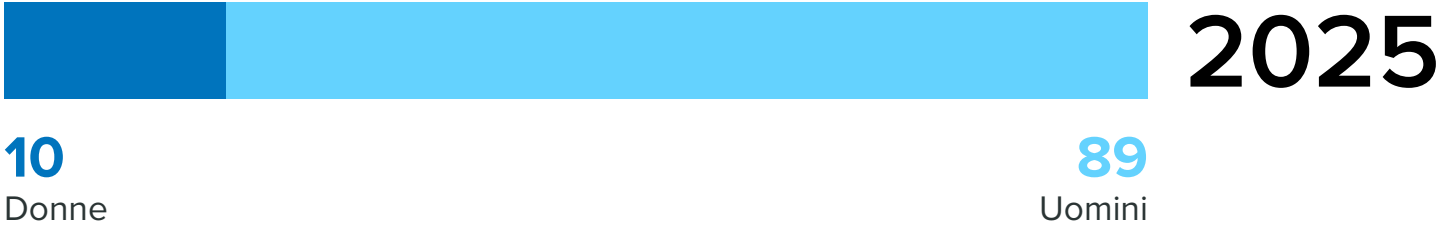
 Dipendenti

Al 31 dicembre 2025 Saviatesta S.r.l. impiega complessivamente **99 dipendenti in headcount**, di cui **10 donne e 89 uomini**. L'organico è cresciuto rispetto ai due esercizi precedenti (85 dipendenti nel 2023, 96 nel 2024), riflettendo l'espansione dell'attività operativa

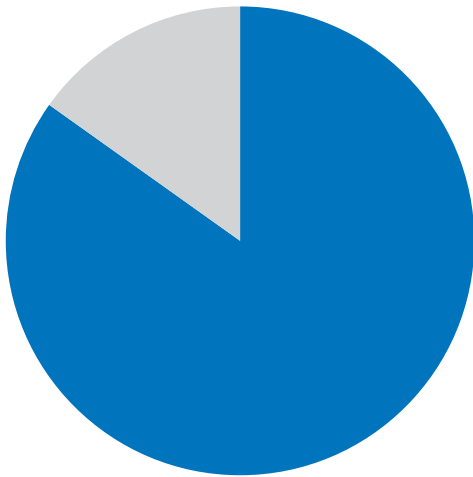
dell'azienda. Saviatesta S.r.l. opera esclusivamente in Italia, unico paese in cui è presente occupazione: il dato di headcount italiano coincide pertanto con il totale aziendale.

ESRS S1-5 23A TOTALE DIPENDENTI PER GENERE	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	85	96	99	N
Donna	8	7	10	N
Uomo	77	89	89	N

n. Dipendenti in headcount



Della forza lavoro complessiva, **84 dipendenti** sono inquadrati con contratto a **tempo indeterminato** (9 donne, 75 uomini) e **15 con contratto a tempo determinato** (1 donna, 14 uomini). Nessun dipendente è impiegato con contratti a orario di lavoro non garantito, in nessuno dei tre esercizi considerati.



84

Tempo indeterminato

15

Tempo determinato

ESRS S1-5 23A N. DIPENDENTI INDETERMINATI PER GENERE	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	66	76	84	N
Donna	6	5	9	N
Uomo	60	71	75	N

ESRS S1-5 23A N. DIPENDENTI DETERMINATO PER GENERE	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	19	20	15	N
Donna	2	2	1	N
Uomo	17	18	14	N

N. DIPENDENTI A TEMPO PARZIALE PER GENERE	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	12	14	16	N
Donna	3	4	4	N
Uomo	9	10	12	N

N. DIPENDENTI A TEMPO PIENO PER GENERE	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	73	82	83	N
Donna	5	3	6	N
Uomo	68	79	77	N

Il **tasso di movimento del personale** rilevato nel 2025 è pari al **23,85%**, in miglioramento rispetto al 27,2% del 2024 e al 27,1% del 2023. Il dato è calcolato come rapporto tra le cessazioni complessive nell'anno — comprensive di dimissioni volontarie, scadenze di contratti a tempo determinato e pensionamenti — e la media aritmetica dei dipendenti a inizio e fine anno.

Si segnala che, non disponendo ancora di una disaggregazione per causale di cessazione, il dato include anche le naturali scadenze dei contratti a

termine, particolarmente rilevanti nel settore delle costruzioni: il valore riportato rappresenta pertanto un indicatore di movimento complessivo del personale più ampio rispetto alla definizione di turnover prevista dal par. AR 11 dello standard, che considererebbe le sole dimissioni volontarie, i licenziamenti, i pensionamenti e i decessi in servizio.

L'azienda prevede di introdurre tale disaggregazione nella prossima campagna di raccolta dati.

ESRS S1-5 23B TASSO DI TURNOVER	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	27,1	27,2	23,85	%

 Lavoratori non dipendenti

Al 31 dicembre 2025, la forza lavoro propria di Saviatesta S.r.l. include, oltre ai **99 dipendenti**, **2 lavoratori non dipendenti**, dato stabile rispetto ai due esercizi precedenti (2023 e 2024).

Il dato è rilevato con metodo puntuale, con riferimento alla situazione al termine di ciascun periodo di rendicontazione (31 dicembre), coerentemente con la metodologia adottata per l'headcount dei dipendenti.

ESRS S1-6 24 TOTALE NON DIPENDENTI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	2	2	2	N



Valorizzare le persone: retribuzione, crescita, welfare e inclusione

 Condizioni di lavoro

Tutti i dipendenti di Saviatesta S.r.l. ricevono una **retribuzione ritenuta adeguata ai sensi del par. 28 dell'ESRS S1-9**. Il benchmark utilizzato per la determinazione dell'adeguatezza salariale è rappresentato dai minimi tabellari previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Edilizia-Industria, applicato a tutta la popolazione aziendale.

Tali minimi contrattuali soddisfano il requisito previsto da AR 20, secondo cui il benchmark di riferimento non può essere inferiore al salario minimo legale o contrattuale adeguato definito a livello nazionale, in coerenza con i principi della Direttiva (UE) 2022/2041 sui salari minimi adeguati.

Per il personale operaio, in particolare, l'azienda applica sistematicamente **livelli retributivi superiori** ai minimi contrattuali ("super minimi"), in linea con una prassi diffusa nel settore delle costruzioni finalizzata alla retention delle figure tecniche qualificate, storicamente scarse sul mercato del lavoro locale.

Non risultano pertanto dipendenti retribuiti al di sotto del benchmark di adeguatezza salariale, né in Italia né altrove, essendo l'azienda attiva esclusivamente sul territorio nazionale.

Saviatesta S.r.l. opera esclusivamente in Italia, dove il **100% dei dipendenti è coperto dai regimi di protezione sociale obbligatoria** previsti dalla normativa nazionale (INPS, INAIL, Servizio Sanitario Nazionale) per tutti gli eventi rilevanti — malattia, disoccupazione, infortuni sul lavoro e invalidità acquisita, maternità/paternità — indipendentemente dalla tipologia contrattuale, dall'orario di lavoro o dalla sede operativa.

A questa copertura obbligatoria si affianca un **sistema di protezione sociale integrativa**: assistenza sanitaria integrativa (SANEDIL per il personale operaio; PREVIDIR per il personale impiegatizio), previdenza complementare di settore (PREVEDI), prestazioni erogate tramite la Cassa Edile (ferie e tredicesima, Anzianità Professionale Edile, Elementi Variabili della Retribuzione), e sorveglianza sanitaria periodica a cura del Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Tutti questi strumenti coprono il 100% dell'organico rispetto alla rispettiva platea di riferimento, senza distinzioni per tipologia contrattuale o orario di lavoro.

Il 100% dei dipendenti di Saviatesta S.r.l. ha diritto a usufruire di tutte le forme di **congedo familiare** previste dall'ordinamento italiano e richiamate dallo ESRS S1-14 — congedo di maternità, di paternità, parentale e per l'assistenza a familiari — senza distinzioni per tipologia contrattuale, orario di lavoro o qualifica.

ESRS S1-14 N. DIPENDENTI AVENTI DIRITTO A CONGEDI FAMILIARI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	85	96	99	N

ESRS S1-14 % DIPENDENTI AVENTI DIRITTO A CONGEDI FAMILIARI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	100	100	100	%

 Formazione e sviluppo competenze

Nel 2025 Saviatesta S.r.l. ha erogato complessivamente **1.776 ore di formazione**, corrispondenti a una media di 17,94 ore di formazione per dipendente (calcolata sul totale dell'organico di 99 dipendenti in headcount, come rilevato in ESRS S1-5).

Le attività formative seguono in larga parte il calendario delle scadenze delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie: nel mese di dicembre 2024, in particolare, si è registrata una concentrazione significativa di corsi in scadenza, che ha determinato un incremento puntuale delle ore erogate in quel periodo. Tale effetto di concentrazione temporale spiega, almeno

in parte, la riduzione delle ore complessive osservata nel 2025 rispetto al 2024, riconducibile a un fisiologico spostamento del calendario formativo piuttosto che a una riduzione dell'impegno formativo dell'organizzazione.

La formazione erogata si è concentrata prevalentemente sulla **sicurezza sul lavoro**, seguita da **abilitazioni tecniche e patentini**. Il numero di corsi dedicati allo sviluppo delle competenze (esclusa la formazione cogente) è cresciuto in modo significativo nel triennio, passando da 10 corsi nel 2023 a 20 nel 2024 e a 32 nel 2025.

GRI 404-1 ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA CORSO	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	n.d.	2.822	1.776	ore
Sicurezza sul lavoro (formazione cogente)	n.d.	2.018	1.464	ore
Abilitazioni tecniche e patentini	n.d.	804	312	ore
Formazione operativa interna	n.d.	0	0	ore
Sostenibilità, etica & governance	n.d.	0	0	ore
Soft skills	n.d.	0	0	ore

ESRS S1-12 NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	n.d.	29,39	17,93	ore

N. CORSI DI FORMAZIONE SULLE COMPETENZE (NO FORMAZIONE COGENTE)	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	10	20	32	N

Per quanto riguarda le valutazioni formalizzate della performance e dello sviluppo professionale (par. 34a), nel periodo di rendicontazione **nessun dipendente ha partecipato a revisioni regolari della performance basate su criteri noti** (0 dipendenti su 99, pari allo 0%), un dato costante nel triennio 2023-2025. Saviatesta S.r.l. non dispone al momento di un sistema strutturato di valutazione periodica della performance individuale.



 Diversità e pari opportunità

In coerenza con la propria struttura organizzativa, priva di una gerarchia dirigenziale articolata su più livelli, Saviatesta S.r.l. non dispone di un top management in senso tradizionale. Ai fini della presente disclosure, l'azienda adotta pertanto una **definizione propria di "top management"** (in luogo della definizione standard "due livelli sotto l'organo di amministrazione

e supervisione", non applicabile data l'assenza di livelli gerarchici intermedi), individuata nell'**insieme delle figure con responsabilità operative delegate immediatamente sotto l'Amministratrice Unica**: una responsabile donna e due procuratori uomini. La distribuzione di genere in questo perimetro è pertanto pari a 1 donna e 2 uomini.

ESRS S1-8 30 N. DONNE IN POSIZIONI DI TOP MANAGEMENT	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	1	N

ESRS S1-8 30 % DONNE IN POSIZIONI DI TOP MANAGEMENT	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	33	%

ESRS S1-8 30 N. UOMINI IN POSIZIONI DI TOP MANAGEMENT	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	2	2	2	N

ESRS S1-8 30 % UOMINI IN POSIZIONI DI TOP MANAGEMENT	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	100	100	67	%

Al di fuori di questo ristretto perimetro decisionale, nel triennio 2023-2025 la generalità della forza lavoro di Saviatesta S.r.l. è stata composta interamente da personale non dirigente, operativo e tecnico, prevalentemente impiegato nei cantieri.

L'azienda monitora e promuove comunque i temi dell'inclusione, dell'equità e del rispetto delle pari opportunità per l'intera popolazione aziendale, in coerenza con i principi della norma **ISO 30415:2021 – Diversity & Inclusion**, per la quale è in possesso di certificazione.

In materia di inserimento lavorativo delle categorie protette ai sensi della Legge 68/1999, Saviatesta S.r.l. non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione della disciplina.

Tenuto conto delle esenzioni previste per il settore edile dall'art. 1, comma 53, della Legge 247/2007, il numero di dipendenti computabile ai fini del calcolo della quota di riserva risulta infatti inferiore alla soglia di 15 unità prevista dalla normativa, condizione che si conferma anche per il triennio 2023-2025.

Pur non sussistendo alcun obbligo normativo in tal senso, nel 2025 risulta comunque presente 1 lavoratore con disabilità sull'organico complessivo di 99 dipendenti (pari all'1%), a testimonianza di un'attenzione aziendale al tema dell'inclusione anche al di là dei vincoli di legge applicabili.

ESRS S1-11 % PERSONE CON DISABILITÀ	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	1	%

Nel 2025 il differenziale retributivo di genere non rettificato, calcolato come rapporto tra la differenza della retribuzione mensile lorda media maschile e femminile (al netto degli scatti di anzianità) e la retribuzione mensile lorda media maschile, si attesta al -3,3%.

Il segno negativo del dato medio, che esprime una retribuzione femminile mediamente superiore a quella maschile nell'esercizio, è determinato da un effetto di composizione dell'organico: tra gli impiegati, il livello di inquadramento più elevato presente in organico (7° livello CCNL) è ricoperto da un'unica dipendente donna.

Il confronto a parità di livello CCNL evidenzia un differenziale compreso tra -6,9% e +11,8%, senza una direzione univoca. Per il personale operaio, integralmente di genere maschile, l'indicatore non risulta applicabile per assenza di comparabilità di genere.

ESRS S1-15 RAPPORTO RETRIBUTIVO INDIVIDUO PIÙ PAGATO / MEDIA DIPENDENTI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	n.d.	n.d.	1,8	x

Il dato, calcolato per la prima volta con questa metodologia nell'esercizio 2025, sarà oggetto di monitoraggio nei prossimi esercizi al fine di verificarne la stabilità strutturale e di ampliare, ove possibile, la base di confronto a parità di ruolo.

Il rapporto tra la retribuzione totale annua dell'individuo più remunerato e la retribuzione totale annua mediana dei restanti dipendenti è pari a 1,8 nel 2025 (dato non disponibile per gli esercizi precedenti nel set informativo fornito).

Nel triennio 2023-2025 non si sono registrati episodi di discriminazione sul lavoro, né incidenti relativi ai diritti umani connessi alla forza lavoro propria, per alcuna delle fattispecie previste dallo standard (genere, origine, nazionalità, religione, disabilità, età, orientamento sessuale o altre forme, incluso l'harassment). Conseguentemente, non risultano sanzioni, penali o risarcimenti riconosciuti in bilancio per tali fattispecie in nessuno dei tre esercizi.

La totalità dell'organico ha ricevuto formazione sulla prevenzione della discriminazione e delle molestie nell'ambito dei percorsi strutturati per la Parità di Genere e del sistema di gestione SA8000, che coprono l'intera popolazione aziendale.

ESRS S1-16 N. EPISODI DI DISCRIMINAZIONE	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	0	N

ESRS S1-16 N. EPISODI DI INCIDENTI RELATIVI AI DIRITTI UMANI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	0	%

ESRS S1-16 IMPORTO TOTALE SANZIONI PER INCIDENTI SUI DIRITTI UMANI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	0	€

N. DIPENDENTI FORMATI SULLA PREVENZIONE DELLA DISCRIMINAZIONE E DELLE MOLESTIE	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	85	96	99	N



Salute e sicurezza sul lavoro

Saviatesta S.r.l. adotta un sistema strutturato e formalizzato per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SSL), certificato secondo le norme **ISO 45001** (sistemi di gestione SSL) e **ISO 39001** (sicurezza stradale) da enti terzi accreditati.

Il sistema di gestione SSL copre tutte le sedi operative, i reparti e le categorie di lavoratori, incluso il personale non dipendente, i lavoratori in appalto e i tirocinanti. Al 31 dicembre 2025 il 100% della forza lavoro propria risulta coperto da tale sistema certificato.

ESRS S1-13 N. DIPENDENTI COPERTI DA SISTEMA DI GESTIONE SALUTE E SICUREZZA	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	85	96	99	N

Il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** è interno all'organizzazione, a garanzia di una presenza continua e di una conoscenza diretta dei contesti operativi; il medico competente è esterno e coordina le attività di

sorveglianza sanitaria preventiva, mirata e straordinaria ai sensi del D.Lgs. 81/2008. A supporto della gestione della sicurezza, Saviatesta ha erogato **1.610 ore di formazione in materia di salute e sicurezza nel 2025** (2.006 ore nel 2024; 215 ore nel 2023).

GRI 403-5 ORE FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA COGENTE	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	215	2.006	1.610	ore

Nel periodo di rendicontazione 2025 non si sono registrati decessi per infortunio sul lavoro né per malattia professionale, in continuità con l'intero triennio 2023-2025. Tale dato comprende l'intera forza lavoro propria di Saviatesta S.r.l. e si estende a tutti i lavoratori di imprese terze e subappaltatrici operanti nei cantieri

ric conducibili alle commesse e alle gare aggiudicate all'azienda, in coerenza con il perimetro previsto dal par. 36b-i dello ESRS S1-13. Non si sono inoltre registrati casi di malattia professionale registrabile tra i dipendenti in nessuno dei tre esercizi.

ESRS S1-13 NUMERO DI FATALITÀ A SEGUITO DI INFORTUNI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	0	N

ESRS S1-13 NUMERO DI FATALITÀ A SEGUITO DI MALATTIE PROFESSIONALI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	0	N

Gli **infortuni sul lavoro** registrabili sono stati pari a 2 nel 2025, in linea con i 2 registrati nel 2024. Il tasso di infortuni, calcolato come rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate dalla forza lavoro

propria (moltiplicato per 1.000.000), si attesta a 11,9 per milione di ore nel 2025, in miglioramento rispetto al 13,02 del 2024. Non si sono registrati quasi incidenti (near miss) nel 2025.

ESRS S1-13 NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	2	2	N

ESRS S1-13 N. MALATTIE PROFESSIONALI DIPENDENTI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	0	N

I **giorni persi per infortuni** sul lavoro nel 2025 sono stati 34; non si sono registrati giorni persi per malattia professionale.

ESRS S1-13 NUMERO DI GIORNI PERSI PER INFORTUNI SUL LAVORO	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	21	34	N

ESRS S1-13 NUMERO DI GIORNI PERSI PER MALATTIE PROFESSIONALI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	0	N

L'azienda adotta **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** specifici in funzione dei rischi presenti nei contesti di cantiere, selezionati in base alle mansioni svolte. Oltre al **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** aziendale, per ogni intervento in esterna o in appalto viene predisposto uno specifico **Piano Operativo di Sicurezza (POS)**, in collaborazione con le imprese coinvolte.

Sul piano della **tutela sanitaria integrativa**, l'azienda garantisce al personale operaio l'accesso al fondo di assistenza sanitaria di categoria **SANEDIL** (CCNL Edilizia-Industria) e al personale impiegatizio la copertura tramite il fondo **PREVIDIR**, con accesso a prestazioni specialistiche, esami diagnostici, visite preventive e, per il personale operaio, ulteriori prestazioni a sostegno della non autosufficienza e della prevenzione oncologica.

Coerentemente con la certificazione **ISO 39001**, Saviatesta presidia inoltre la sicurezza stradale per i lavoratori impegnati su strada, nei cantieri mobili o negli spostamenti tra sedi e clienti, attraverso formazione specifica alla guida sicura, manutenzione sistematica dei mezzi aziendali (freni, pneumatici, illuminazione, dotazioni di bordo), analisi degli eventi critici e dei near-miss stradali, e integrazione della valutazione del rischio stradale nel DVR e nei POS, con particolare attenzione ai cantieri temporanei e alle attività di pronto intervento.

Saviatesta realizza inoltre **simulazioni periodiche di emergenza direttamente nei cantieri operativi, in collaborazione con i Coordinatori della Sicurezza, su scenari realistici (infortunio grave, incendio, crollo parziale, investimento), con discussione dei risultati nelle riunioni di cantiere per l'individuazione di eventuali azioni correttive.**

Lavoratori nella catena del valore

Saviatesta S.r.l. gestisce gli impatti relativi ai lavoratori della catena del valore tramite il **Codice di Condotta Fornitori**, sottoscritto obbligatoriamente da ogni fornitore e subappaltatore come condizione essenziale del rapporto contrattuale, applicabile a tutti i soggetti che intrattengono rapporti commerciali con l'azienda.

Il Codice disciplina:

- **il divieto di lavoro forzato e minorile**, con richiamo alle Convenzioni ILO n. 138 e n. 182;
- **il divieto di discriminazione e molestie**;
- **la libertà di associazione** e contrattazione collettiva;
- **condizioni di lavoro dignitose** e corretta contrattualizzazione;
- **la salute e sicurezza sul lavoro**;
- **l'integrità, l'anticorruzione** (in coerenza con la certificazione ISO 37001 e all'implementazione del MOG ex D.lgs. 231/01) e **la trasparenza commerciale**.

Le politiche si applicano indistintamente a tutti i lavoratori della catena di fornitura, senza distinzione per genere, settore o area geografica; la catena di fornitura di Saviatesta è peraltro prevalentemente localizzata in Italia e in altri Paesi dell'Unione Europea, considerati a basso rischio per lavoro minorile o forzato, senza fornitori operanti in aree geografiche ad alto rischio.

Con specifico riferimento alla salute e sicurezza, i requisiti per le imprese subappaltatrici sono ulteriormente formalizzati nei **Piani Operativi di**

Sicurezza (POS) e nella documentazione contrattuale di cantiere, verificati fin dalla fase di accesso al cantiere; le imprese subappaltatrici sono tenute al rispetto delle misure di prevenzione previste dal sistema di gestione **ISO 45001** di Saviatesta.

Non è attivo un processo di ascolto diretto e strutturato dei lavoratori della catena del valore, né modalità dedicate per acquisire la prospettiva di lavoratori vulnerabili o marginalizzati in tale ambito. Il canale disponibile è il sistema di **Whistleblowing** (D.Lgs. 24/2023), accessibile anche per la segnalazione di violazioni del **Codice di Condotta Fornitori** da parte di chiunque ne venga a conoscenza, incluse figure quali lavoratori autonomi e collaboratori esterni dei fornitori. Il Codice di Condotta invita inoltre i fornitori a dotarsi di propri canali di segnalazione interni verso i propri lavoratori, in particolare in materia di libertà sindacale.

L'approccio al rimedio si fonda sul sistema di qualifica, audit e verifica dei fornitori: in caso di violazione accertata, il fornitore è tenuto ad adottare azioni correttive, pena la sospensione o la revoca della qualifica, la risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni.

Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati incidenti in materia di diritti umani riguardanti i lavoratori della catena del valore. Non sono stati definiti target quantitativi o qualitativi relativi ai lavoratori della catena del valore.

Comunità Locali

Il legame con il territorio rappresenta per Saviatesta un elemento costitutivo del proprio modo di fare impresa. Coerentemente con questo approccio, l'azienda sostiene realtà sportive, culturali e sociali della provincia di Mantova, privilegiando iniziative capaci di generare benefici diffusi per cittadini, giovani e associazioni del territorio.

Nel corso del 2025, Saviatesta ha supportato le seguenti realtà locali: Il sostegno al **Mantova Calcio a 5** si inserisce nell'impegno dell'azienda a favore dello sport dilettantistico locale, quale strumento di inclusione, aggregazione e crescita dei giovani attraverso l'attività sportiva.

Saviatesta ha inoltre sostenuto **Festivaletteratura**, una delle principali manifestazioni culturali italiane, che dal 1997 si svolge a Mantova richiamando ogni anno centinaia di autori e migliaia di visitatori da tutta Italia e dall'estero.

Il contributo dell'azienda si inserisce tra quelli di imprese e organizzazioni locali che rendono possibile la manifestazione, contribuendo alla diffusione della cultura, alla promozione della lettura e alla valorizzazione turistica ed economica del territorio mantovano.

Un ulteriore ambito di impegno riguarda il sostegno allo sport giovanile attraverso il **Gran Premio della Battaglia**, storica competizione ciclistica nazionale organizzata da AS Curtatone e riservata alle categorie Under 23 ed Elite.

L'evento costituisce un appuntamento di rilievo nel calendario ciclistico nazionale e un'occasione di partecipazione per la comunità locale, oltre che di valorizzazione del territorio mantovano.



06

Responsabilità Ambientale

Energia ed emissioni GHG

Saviatesta S.r.l. affronta il tema del cambiamento climatico attraverso un impegno formalizzato nella propria Politica ESG aziendale, che dedica una sezione specifica al tema "Energia & Cambiamento Climatico".

La politica definisce l'impegno dell'azienda a promuovere l'**uso razionale dell'energia nelle sedi e nei cantieri**, a monitorare sistematicamente i consumi energetici — con particolare attenzione al carburante impiegato dai mezzi operativi e dai generatori di cantiere, principale fonte di emissioni Scope 1 per il settore delle costruzioni — e a perseguire obiettivi quantitativi di miglioramento dell'efficienza energetica e di riduzione delle emissioni climalteranti. Tra le leve individuate rientrano la pianificazione ottimizzata dei percorsi di trasporto, la formazione alla guida efficiente, la progressiva sostituzione del parco mezzi con soluzioni a minore impatto emissivo e la valutazione di fonti rinnovabili per l'alimentazione di cantieri e sede.

La politica copre esplicitamente sia la mitigazione sia l'adattamento (in linea con quanto richiesto da AR 10): il tema "Adattamento ai cambiamenti climatici" è stato inoltre identificato come **materiale nell'ambito della doppia materialità**, con una strategia dedicata orientata a sviluppare progetti e cantieri resilienti agli eventi climatici estremi, adottando soluzioni costruttive adattive, protocolli di gestione del rischio e sistemi di monitoraggio. Le azioni di adattamento attualmente in corso includono l'**adozione di tecnologie No-Dig a basso impatto ambientale**, la **formazione continua del personale sulla gestione dei rischi ambientali nei cantieri** e la certificazione ambientale **ISO 14001**;

tra le azioni future pianificate rientrano l'integrazione dei **criteri DNSH** nella gestione dei cantieri e lo sviluppo di un piano strutturato per la gestione del rischio climatico, con focus su attrezzature e pratiche operative resilienti a eventi meteorologici estremi.

Il fabbisogno energetico di Saviatesta S.r.l. è riconducibile a tre principali vettori: il gasolio, l'energia elettrica acquistata dalla rete e la produzione fotovoltaica autoconsumata.

Il gasolio rappresenta la componente predominante del consumo energetico aziendale ed è impiegato per l'alimentazione dell'intera flotta di veicoli di servizio, dei mezzi operativi da cantiere (escavatori, gru, furgoni) e dei generatori utilizzati per l'approvvigionamento elettrico nei cantieri, non essendo questi ultimi collegati alla rete elettrica pubblica.

Il gas naturale risulta pari a zero in tutto il triennio, poiché la sede aziendale non utilizza metano per il riscaldamento degli ambienti.

Il consumo di energia elettrica acquistata dalla rete è invece associato esclusivamente alle attività della sede amministrativa e degli uffici. Parte del fabbisogno elettrico della sede è coperta da produzione fotovoltaica autoconsumata, generata da un impianto installato presso la sede aziendale.

ESRS E1-7 29 CONSUMO DI COMBUSTIBILI DA PETROLIO GREGGIO E PRODOTTI PETROLIFERI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	368.150	394.687	453.490	litri

ESRS E1-7 29 CONSUMO DI COMBUSTIBILI DERIVANTI DA GAS NATURALE	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	0	0	0	m³

ESRS E1-7 29 CONSUMO DI ELETTRICITÀ ACQUISTATA DA FONTI FOSSILI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	n.d.	51.584	50.284	kWh

ESRS E1-7 28 TOTALE CONSUMO ENERGETICO DA FONTI RINNOVABILI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	22.144	15.312	22.413	kWh

Il consumo energetico complessivo da fonti non rinnovabili, dato dalla somma delle fonti fossili e delle fonti nucleari (queste ultime pari a zero) ammonta a

4.571,58 MWh, coincidendo di fatto con il solo dato relativo alle fonti fossili.

ESRS E1-7 28 TOTALE CONSUMO ENERGETICO DA FONTI FOSSILI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	n.d.	3.987	4.572	MWh



Saviatesta produce energia elettrica da fonte rinnovabile tramite l'impianto fotovoltaico installato presso la sede aziendale.

Tale produzione risulta interamente autoconsumata (nessuna cessione a terzi o alla rete), pertanto la produzione da fonte rinnovabile coincide con i valori di consumo rinnovabile sopra riportati.

Le emissioni dirette (Scope 1) di Saviatesta derivano esclusivamente dal consumo di gasolio impiegato per l'alimentazione dei mezzi e delle attrezzature di cantiere, in linea con quanto già osservato in relazione ai vettori energetici: non essendo l'azienda soggetta al sistema di scambio quote di emissione EU ETS (non gestendo impianti di combustione rientranti nell'Allegato I della relativa Direttiva), la quota di emissioni Scope 1 riconducibile all'EU ETS è pari allo 0%.

ESRS E1-8 32 EMISSIONI GHG SCOPE 1	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	954,80	1.050,79	1.139,53	tCO ₂ e

ESRS E1-8 32 EMISSIONI GHG SCOPE 2 - LOCATION-BASED	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	n.d.	11,09	10,81	tCO ₂ e

ESRS E1-8 32 EMISSIONI GHG SCOPE 2 - MARKET-BASED	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	n.d.	22,7	22,18	tCO ₂ e

Le emissioni indirette da consumi energetici (Scope 2) sono invece associate all'energia elettrica acquistata dalla rete per le attività di ufficio presso la sede amministrativa.

Le emissioni Scope 2 sono riportate secondo entrambi gli approcci previsti dal GHG Protocol: **location-based**, basato sul fattore di emissione medio della rete elettrica nazionale italiana, e market-based, basato sul fattore Residual Mix pubblicato da AIB per l'Italia, in assenza di garanzie di origine associate ai contratti di fornitura elettrica dell'azienda.

La risorsa idrica

Il tema "Acqua e risorse marine" non è risultato materiale in base alla doppia materialità condotta per l'esercizio 2025, coerentemente con il modello di business di Saviatesta S.r.l. e con l'assenza di processi operativi che comportino un utilizzo diretto e significativo della risorsa idrica da parte dell'azienda.

Pur in assenza di impatti rilevanti sulla risorsa idrica riconducibili direttamente all'azienda, la Politica ESG di Saviatesta impegna l'organizzazione a garantire il **corretto utilizzo delle risorse idriche, evitando sprechi e consumi eccessivi**, e a gestire responsabilmente il consumo idrico nei cantieri, prevenendo la contaminazione delle acque superficiali e sotterranee attraverso piani di gestione delle acque meteoriche e dei reflui di cantiere.

ESRS E3-4 PRELIEVO TOTALE DI ACQUA	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	n.d.	n.d.	144	m³

Il **consumo idrico** (par. 15a) e lo **scarico idrico** (par. 15d) **non sono disponibili né calcolabili** secondo la formula prevista dall'AR 4, poiché gli scarichi confluiscono nella rete fognaria pubblica senza misurazione separata attribuibile in modo puntuale all'utilizzo di sede.

Si riportano comunque, su base volontaria e per finalità di trasparenza, i dati disponibili relativi al prelievo idrico. La gestione dell'acqua in Saviatesta riguarda due ambiti distinti: quello **civile**, legato alla sede amministrativa, e quello **operativo**, connesso alle attività di cantiere. **Presso la sede, l'acqua è impiegata esclusivamente per usi igienico-sanitari**, l'approvvigionamento avviene esclusivamente tramite la rete idrica pubblica, senza captazione da pozzi o altre fonti.

Nei cantieri, l'acqua è utilizzata principalmente per attività specifiche quali la perforazione; in tali contesti l'approvvigionamento idrico è generalmente garantito dal committente, spesso una multiutility, e non rientra pertanto nel perimetro di rendicontazione diretta di Saviatesta.

Sulla base di una verifica condotta tramite l'**Aqueduct Water Risk Atlas (World Resources Institute)**, nessuna delle sedi di Saviatesta — né gli uffici e il magazzino, né i cantieri operativi — risulta situata in un'**area soggetta a stress idrico**, per cui il consumo in tali aree (par. 15b) non è applicabile.



Rifiuti

I rifiuti generati da Saviatesta S.r.l. sono strettamente connessi alla natura delle **attività di cantiere** svolte dall'azienda — scavo, perforazione, posa e manutenzione di reti tecnologiche. Il flusso più rilevante in termini quantitativi è costituito da **fanghi e rifiuti di perforazione** che da soli rappresentano la quota preponderante del totale, seguiti da **ferro e acciaio**, e **terre e rocce da scavo**. La componente pericolosa, marginale in termini di peso, è costituita principalmente da oli minerali esausti e filtri dell'olio derivanti dalla manutenzione dei mezzi, e da materiali isolanti contenenti sostanze pericolose. Nel 2025 il peso totale dei rifiuti generati da Saviatesta è stato pari a **390.916 kg**, di cui 996 kg (0,25%) di rifiuti pericolosi e 389.920 kg (99,75%) di rifiuti non pericolosi. I pesi riportati corrispondono al dato originale registrato nei formulari di identificazione rifiuto (FIR).

Del totale, 326.906 kg (83,65%) sono stati avviati a operazioni di recupero, mentre 64.010 kg (16,38%) sono stati avviati a smaltimento.

Per l'anno 2024 è disponibile il dato aggregato sul totale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, mentre non è stato possibile effettuare il confronto sulle sotto-ripartizioni per tipologia di operazione (preparazione al riutilizzo, riciclo, altre operazioni di recupero, discarica, smaltimento termico, altre operazioni di smaltimento), in quanto per tale annualità i dati risultavano aggregati secondo una modalità di classificazione differente rispetto a quella adottata nel 2025. Per l'anno 2023 non sono disponibili dati strutturati secondo la metodologia ESRS.

Saviatesta non genera rifiuti radioattivi, in coerenza con la natura delle proprie attività.

ESRS E5-5 TOTALE PESO RIFIUTI	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	n.d.	477.783	390.916	Kg

ESRS E5-5 RIFIUTI PERICOLOSI SOTTRATTI ALLO SMALTIMENTO	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	n.d.	n.d.	566	Kg
Preparazione al riutilizzo – rifiuti pericolosi	n.d.	n.d.	-	Kg
Riciclo – rifiuti pericolosi	n.d.	n.d.	-	Kg
Altre operazioni di recupero – rifiuti pericolosi	n.d.	n.d.	566	Kg

ESRS E5-5 RIFIUTI NON PERICOLOSI SOTTRATTI ALLO SMALTIMENTO	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	n.d.	n.d.	326.340	Kg
Preparazione al riutilizzo – rifiuti non pericolosi	n.d.	n.d.	-	Kg
Riciclo – rifiuti non pericolosi	n.d.	n.d.	-	Kg
Altre operazioni di recupero – rifiuti non pericolosi	n.d.	n.d.	326.340	Kg

ESRS E5-5 RIFIUTI PERICOLOSI AVVIATI A SMALTIMENTO	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	n.d.	n.d.	430	Kg
Discarica – rifiuti pericolosi	n.d.	n.d.	-	Kg
Smaltimento termico – rifiuti pericolosi	n.d.	n.d.	-	Kg
Altre operazioni di smaltimento – rifiuti pericolosi	n.d.	n.d.	430	Kg

ESRS E5-5 RIFIUTI NON PERICOLOSI AVVIATI A SMALTIMENTO	2023	2024	2025	U.D.M.
Saviatesta S.r.l.	n.d.	n.d.	63.580	Kg
Discarica – rifiuti non pericolosi	n.d.	n.d.	3.120	Kg
Smaltimento termico – rifiuti non pericolosi	n.d.	n.d.	-	Kg
Altre operazioni di smaltimento – rifiuti non pericolosi	n.d.	n.d.	60.460	Kg

Appendice

Nota metodologica

Saviatesta S.r.l. ha scelto di adottare volontariamente un impianto di rendicontazione allineato ai principi e alla struttura espositiva degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Questa scelta risponde a un'esigenza di mercato: operando prevalentemente attraverso la partecipazione a gare d'appalto pubbliche e private, e servendo una committenza in larga parte costituita da multiutility attive nei settori dell'acqua, del gas e dei rifiuti, Saviatesta si confronta con richieste di rendicontazione ESG sempre più dettagliate e strutturate da parte della propria committenza — in particolare nelle procedure di qualifica fornitori e nei criteri di aggiudicazione delle gare, contesti in cui i committenti stessi sono tenuti a soddisfare obblighi di due diligence lungo la propria catena di fornitura. Adottare una struttura di rendicontazione riconoscibile e coerente con gli standard di riferimento del settore consente a Saviatesta di rispondere in modo tempestivo e comparabile a tali richieste.

Il presente Report non è tuttavia predisposto in conformità (in accordance with) agli ESRS e non costituisce una dichiarazione di conformità normativa, non rientrando Saviatesta S.r.l., alla data di redazione, tra i soggetti tenuti alla rendicontazione ai sensi della Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD). Gli ESRS sono utilizzati come cornice concettuale e strutturale, adattata alla dimensione, alla struttura organizzativa e alla disponibilità di dati della Società, senza applicazione delle disposizioni di phasing-in previste da ESRS 1 (Capitolo 10), che presuppongono un obbligo di rendicontazione CSRD non applicabile a Saviatesta.

Il presente Report costituisce la seconda edizione del Report di Sostenibilità di Saviatesta S.r.l., dopo la prima edizione (relativa all'esercizio 2024), pubblicata nel 2025 con riferimento agli standard GRI (edizione 2021). Il passaggio a una struttura espositiva allineata agli ESRS comporta una discontinuità metodologica rispetto all'edizione precedente: i criteri di identificazione dei temi materiali e la struttura dei contenuti non sono direttamente comparabili tra le due edizioni.

Perimetro di rendicontazione

Il Report è predisposto su base individuale e si riferisce a Saviatesta S.r.l., con sede legale e operativa a Goito (MN). La Società non fa parte di un gruppo societario e non ha società controllate o collegate: il perimetro di rendicontazione coincide integralmente con Saviatesta S.r.l. Le informazioni relative alla catena del valore (fornitori e subappaltatori) sono incluse limitatamente ai temi risultati materiali dall'analisi di doppia materialità, senza un'analisi strutturata della catena del valore a valle, data la natura dell'attività di Saviatesta quale general contractor esecutore di opere, priva di canali di distribuzione o vendita al pubblico.

Periodo di rendicontazione

Il Report copre il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025, coincidente con l'esercizio finanziario della Società. Ove riportati, i dati relativi agli esercizi 2023 e 2024 hanno funzione di andamento storico e contestualizzazione, e non costituiscono informativa comparativa in senso tecnico-ESRS.

Asseverazione

Il presente Report non è, alla data di pubblicazione, soggetto a verifica esterna indipendente (assurance) sui dati e sulle informazioni ESG. La raccolta, validazione e rendicontazione dei dati avvengono attraverso un processo interno che coinvolge il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI) e le funzioni aziendali competenti per ciascuna area tematica, con il supporto di un software dedicato e di una società di consulenza esterna, ed è sottoposta a riesame annuale da parte dell'Amministratrice Unica nell'ambito del riesame del Sistema di Gestione Integrato.

Processo di analisi di doppia materialità

L'individuazione dei temi materiali è descritta in dettaglio nel Capitolo "Analisi di Doppia Materialità". Si segnala qui, in sintesi, che il processo di coinvolgimento degli stakeholder è stato condotto nel corso del 2024; per l'esercizio 2025 non è stata effettuata una nuova rilevazione diretta, ma un consolidamento e una riclassificazione interna dei risultati 2024, che ha portato a una riduzione dell'insieme dei temi materiali da 16 a 5. La valutazione e prioritizzazione degli impatti è stata condotta con il supporto dello strumento software Econup, secondo una metodologia di gravità e probabilità coerente con i criteri di ESRS 1. Il processo non è stato oggetto di verifica indipendente esterna.

Fonti informative

Le informazioni riportate derivano da documentazione aziendale interna (politiche, procedure, organigramma, sistemi di gestione certificati: ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 39001, ISO 50001, SA8000, UNI/PdR 125:2022, ISO 30415, ISO 20400, ISO 37001), da interviste con le funzioni aziendali competenti, e dall'applicativo Econup per la determinazione dei punteggi di doppia materialità.

Limiti dichiarati

Il Report non copre in modo esaustivo tutti i temi e i datapoint previsti dagli standard ESRS topic-specific per i temi materiali individuati; le informative sono selezionate secondo criteri di rilevanza per il modello di business di Saviatesta e di effettiva disponibilità e verificabilità dei dati. Ove un'informazione strutturalmente rilevante non sia stata resa disponibile alla Società, ciò è esplicitato puntualmente nella sezione pertinente, anziché omesso silenziosamente.

ESRS Content Index

La tabella seguente riporta, per ciascuna disclosure ESRS di riferimento, l'esito della valutazione di materialità e la sezione del Report in cui è trattata. Il Content Index è qui presentato a livello di Disclosure Requirement (DR); non è un obbligo per un report volontario "non in accordance with" gli ESRS, ma una buona pratica adottata per facilitare la lettura e la verificabilità del documento.

CODICE DR	DISCLOSURE	MATERIALITÀ	SEZIONE
ESRS 2 BP-1	Basis for preparation	Applicabile	Nota Metodologica
ESRS 2 BP-2	Phasing-in	Non applicabile	Nota Metodologica
ESRS 2 GOV-1	Ruolo organi di governance	Applicabile	§ 2.1
ESRS 2 GOV-2	Incentivi ESG	Applicabile	§ 2.2
ESRS 2 GOV-3	Dichiarazione due diligence	Applicabile	§ 2.3
ESRS 2 GOV-4	Risk management / controllo interno	Applicabile	§ 2.4
ESRS 2 SBM-1	Strategia, business model, catena del valore	Applicabile	§ 2.6
ESRS 2 SBM-2	Interessi e punti di vista stakeholder	Applicabile	§ 3.1
ESRS 2 SBM-3	Interazione IRO con strategia ed effetti finanziari	Applicabile	—
ESRS 2 IRO-1	Processo di identificazione e valutazione IRO	Applicabile	§ 3.3
ESRS 2 IRO-2	Content Index	Applicabile	Nota Metodologica
ESRS E1	Adattamento ai cambiamenti climatici	Materiale	§ 6.1
ESRS E2	Inquinamento	Non materiale	Nota Metodologica

CODICE DR	DISCLOSURE	MATERIALITÀ	SEZIONE
ESRS E3	Acqua e risorse marine	Non materiale, rendicontato su base volontaria	§ 6.2
ESRS E4	Biodiversità ed ecosistemi	Non materiale	Nota Metodologica
ESRS E5	Rifiuti	Rendicontato su base volontaria	§ 6.3
ESRS S1	Condizioni di lavoro	Materiale	§§ 5.1.1–5.1.3
ESRS S1	Salute e sicurezza sul lavoro	Materiale	§ 5.1.4
ESRS S2	Lavoratori nella catena del valore	Materiale	§ 5.2
ESRS S3	Comunità interessate	Parzialmente rendicontato	§ 5.3
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali	Non materiale	Nota Metodologica
ESRS G1 (entity-specific)	Cultura aziendale	Materiale	§ 2.5.1
ESRS G1-2	Azioni di condotta aziendale / fornitori	Materiale	§ 2.5.2
ESRS G1-4	Metriche anticorruzione	Materiale	§ 2.5.2
ESRS G1-6	Pratiche di pagamento	Non rendicontato in questa edizione	—



Saviatesta Srl

Via Calliera, 5 | 46044 Goito, Mantova

www.saviatesta.it